



Official report of debates (Italian, provisional edition)
Compte rendu officiel des débats (italien, édition provisoire)

Wednesday 26 June 2024, afternoon

Atti parlamentari dell'Assemblea Parlamentare

Debate: The honouring of obligations and commitments by Armenia / Débat : Le respect des obligations et engagements de l'Arménie

Mr Piero FASSINO (Italy, SOC, Spokesperson for the group): Grazie Presidente,

Noi stiamo parlando di un paese che ha avuto una storia martoriata e che, dalla caduta del muro di Berlino e dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica in poi, ha conosciuto tre guerre e la tragedia del Nagorno-Karabakh.

E credo che quindi la prima cosa che questo Consiglio d'Europa deve riaffermare è la salvaguardia dell'indipendenza della sovranità armena e questo non vi sembri una affermazione ovvia e scontata, perché invece spesso nel corso della storia è stata contestata l'identità armena e il diritto dell'Armenia a esistere. E noi dobbiamo invece salvaguardare l'indipendenza e la sovranità di questo stato, l'identità storico-culturale e religiosa di questo popolo, sapendo che la storia dell'Armenia appartiene alla storia della civiltà umana.

Io condivido il rapporto che è stato presentato e invito a votarlo. Credo che nel rapporto sono indicati i rischi che l'Armenia sta correndo nonostante l'evoluzione politica positiva che è stata indicata. C'è una situazione politica interna molto polarizzata che dà luogo troppo spesso a scontri tra partiti di maggioranza, governo e opposizione, che si traducono in una drammatizzazione dei conflitti e in una destabilizzazione della situazione politica interna del paese.

Tutto questo ha prodotto delle crisi politiche, in particolare reiterate, con cambi di maggioranza, con destituzioni di presidenti della repubblica e di primi ministri, e anche dopo la crisi del Nagorno-Karabakh, c'è stato il tentativo di mettere in discussione il ruolo del presidente Nikol Pashinyan, che invece rappresenta un punto di stabilità nella vita interna dell'Armenia.

Dobbiamo quindi chiedere intanto alle forze politiche armene di abbandonare questa logica della polarizzazione, questa logica della conflittualità permanente. Dobbiamo chiedere che si vada avanti nei processi che sono stati avviati per la tutela dell'indipendenza della magistratura, per la tutela della libertà dei media e dell'informazione, nella lotta alla corruzione. E si sono fatti passi in avanti significativi quando l'Armenia ha accettato e si è messa sulla strada dell'applicazione degli *avis* della Commissione di Venezia e delle indicazioni della nostra Assemblea.

This Report contains the verbatim records of speeches delivered in German or in Italian (Rules 31.1 and 31.2).
Corrections should be handed in at Room 1.081 not later than 24 hours after the report has been circulated (Rule 31.3).
Ce rapport contient le compte rendu des discours prononcés en allemand ou en italien (Articles 31.1 et 31.2).
Les corrections doivent être adressées au bureau 1.081 au plus tard 24 heures après la distribution du compte rendu (Article 31.3).

Insomma, credo che abbiamo il dovere di esprimere un sostegno forte e determinato al processo politico di consolidamento della democrazia in Armenia, abbiamo bisogno di continuare a sostenere l'Armenia nella sua sovranità e nella sua indipendenza, sostenere la necessità che si arrivi rapidamente a una regolazione delle relazioni con l'Azerbaijan e ad applicare finalmente una pace che rende sicura l'Armenia e renda sicura e stabile l'intera regione.

Grazie.